



30 ANNI DI
COOPERAZIONE
SOCIALE
NEL LECCHESE
1993 - 2023

Centro di Formazione Professionale Polivalente

Via A. Grandi 28/a – Lecco

Tel. 0341/362051 – 0341/365278 / Fax. 0341/286039

e-mail: segreteria@cfpplecco.it – pec: cfpplecco@pec.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO FORMATIVO 2023 - 2024



IL DIRETTORE

Giulio Merloni

Lecco, 29 settembre 2023

INDICE

IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POLIVALENTE- Premessa	PAG. 3
PROPOSTA FORMATIVA	PAG. 4
OPERATORE GRAFICO – OPERATORE AGRICOLO	PAG. 13
Corsi di qualifica di primo anno	PAG. 14
Corsi di qualifica di secondo anno	PAG. 16
Corsi di qualifica di terzo anno	PAG. 18
Corsi di quarto anno	PAG. 20
PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALLIEVI DISABILI	PAG. 22
Corso di primo anno	PAG. 23
Corso di secondo anno	PAG. 25
Corso di terzo anno	PAG. 27

IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSOLIDA - Premessa

Il **Centro di Formazione Professionale Consorzio Consolida**, nato nel 1971 per volontà del Comune di Lecco, si è caratterizzato, nel corso degli anni, per la sua capacità di comprendere e accogliere i bisogni educativi e formativi provenienti dal territorio della Provincia di Lecco.

È una struttura accreditata da Regione Lombardia e in possesso di Certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001: 2015.

Il Centro offre percorsi di formazione a quegli adolescenti che, per diverse ragioni, sono alla ricerca di un contesto scolastico privilegiato, accogliente e specializzato nel tenere insieme il progetto di vita con il progetto di formazione professionale.

Punto fermo della proposta del Centro, proprio perché attenta alla complessità ed al progetto di ciascun allievo, è la collaborazione con le diverse agenzie del territorio: servizi sociali e specialistici, agenzie formative e educative, mondo del lavoro.

Il CFP ha operato dal 2001 su mandato di un Accordo di Programma previsto dagli 88 Comuni per promuovere e sostenere politiche sociali trasversalmente a tutto il territorio della Provincia di Lecco. Tale accordo è tradizionalmente sottoscritto, oltre che dai Comuni, dai principali Enti Istituzionali impegnati nell'ambito della Formazione, dell'Istruzione, del Socio-Assistenziale e Sanitario, delle Politiche attive del lavoro.

Grazie a questo accordo, attualmente confluito nel **PIANO DI ZONA UNITARIO DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI BELLANO, LECCO E MERATE - 2021-24**, il Centro ha potuto progettare ed attuare servizi e interventi innovativi in risposta alle domande provenienti dal territorio.

Dal settembre 2009 la gestione del Centro è passata dal Comune di Lecco al **Consorzio Consolida** che, avvalendosi della propria associata Cooperativa sociale "Sineresi", ha assunto l'impegno di mantenere gli orientamenti culturali costruiti negli anni e di lavorare in modo integrato con il sistema dei servizi territoriali.

I VALORI DI RIFERIMENTO E LE CARATTERISTICHE

Ciò che orienta l'intera operatività del Centro è rappresentato dall'impegno ad offrire servizi e concrete opportunità a partire dalle **reali domande delle persone**.

Tali opportunità devono esprimersi affinché ciascun adolescente possa individuare un **progetto personale e professionale** realistico e coerente con le proprie caratteristiche e aspirazioni.

Ciò avviene in un contesto attento alla **relazione**, alla **dimensione educativa**, alle **potenzialità e risorse** delle persone e alle dimensioni che possono favorire il successo del progetto di inserimento formativo/lavorativo. Il Centro opera infatti in un'ottica **evolutiva**, con l'obiettivo di favorire l'autonomia (possibile) delle persone.

Questi orientamenti vengono concretizzati e tradotti grazie ad alcune caratteristiche distintive del CFP Consorzio Consolida: il modello di intervento pedagogico e sociale, la struttura polivalente, il lavoro integrato con i servizi territoriali. **Il modello di intervento pedagogico e sociale** è fondato sulla partecipazione attiva della persona, sul valore del "fare e dell'esperienza", sulla centralità dell'apprendimento in/del gruppo, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche peculiari di ciascuno.

La struttura polivalente dà la possibilità di integrare l'intervento formativo/orientativo e quello sociale. Il Centro, infatti, operando su più aree, può evitare il rischio della frammentazione degli interventi e pensare con le persone un progetto unitario, che va dalla formazione, anche attraverso percorsi personalizzati, all'inserimento lavorativo.

Il lavoro integrato con i servizi territoriali e specialistici è da anni costitutivo della modalità di operare del Centro, orientamento culturale e consolidata prassi organizzativa.

PROPOSTA FORMATIVA

La proposta formativa del Centro si realizza attraverso percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo e si articola in:

- percorsi di qualifica triennali validi per l'acquisizione di un titolo di Qualifica Professionale di III° livello EQF;
- percorsi annuali di quarto anno validi per l'acquisizione di un Diploma Professionale di IV° livello EQF;
- Percorsi Personalizzati per allievi Disabili (PPD).

È un'offerta formativa relativa al diritto-dovere di istruzione e formazione (DDIF) e valida per l'assolvimento dell'Obbligo di Istruzione e Formazione Professionale.

È attuata in coerenza con le indicazioni di Regione Lombardia a partire dalle indicazioni contenute nei D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013, il d.d.g. n. 7214 del 28/07/2014 e con quanto previsto dall'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni il 1/08/2019, successivamente recepito nel d.d.g. n. 16110 del 8/11/2019:

- forte autonomia e responsabilità delle istituzioni formative
- centralità dell'allievo e della sua famiglia che, attraverso una "libera scelta", individuano il Corso di Qualifica professionale ritenuto maggiormente interessante/stimolante; il percorso viene finanziato da Regione Lombardia attraverso un sistema dotale che riconosce specifiche risorse ridefinite di anno in anno.

COME SI ACCEDE

Il Centro è una struttura formativa che opera nell'ambito del PIANO DI ZONA UNITARIO DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI BELLANO, LECCO E MERATE in sinergia con Provincia, ATS della Brianza, Uffici di Piano/Gestioni Associate/Azienda Speciale.

Le iscrizioni ai Corsi sono ordinariamente condivise (oltre che con le famiglie e le Scuole di provenienza) dai Servizi Sociali e/o specialistici che ritengono importante garantire allo/a studente/ssa un percorso finalizzato e attento alle caratteristiche individuali.

A CHI SI RIVOLGE

- Adolescenti alla ricerca di un contesto accogliente e stimolante per poter rimettere in moto il desiderio di apprendere e sperimentare le proprie capacità sopite
- Adolescenti che ricercano contesti capaci di coniugare armonicamente teoria e pratica per poter vivere la gratificazione che deriva dall'imparare insieme agli altri.
- Adolescenti in situazione di fragilità o diversamente abili.

Si tratta in prevalenza di studenti che manifestano un forte bisogno di accompagnamento e di presa in carico educativa, che necessitano di avere punti di riferimento precisi, regole chiare e definite; ragazzi che è importante coinvolgere nei processi di crescita e con i quali ri-definire i vari percorsi che li riguardano.

SEDI

Nella sede di via Grandi 28/A sono presenti:

- Uffici di Direzione
- Amministrazione e Segreteria (aperta lunedì e martedì dalle 8.30 alle 12.30 e, solo su appuntamento, dalle 14.00 alle 16.00; mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30)
- Attività dei Corsi triennali di qualifica (Operatore Grafico e Operatore Agricolo)
- Attività delle annualità di IV anno (Tecnico Grafico e Tecnico Agricolo)
- Progetti per il Successo Formativo e di orientamento scolastico e lavorativo (percorsi integrati con le scuole secondarie di primo grado e con il CPiA)
- Percorsi di orientamento/riorientamento per giovani a rischio di dispersione scolastica.

Nella struttura di via Montessori 20 sono presenti:

- Alcune attività dei Corsi triennali di Qualifica, indirizzo "Operatore agricolo", e dell'annualità di Tecnico agricolo.

Nella struttura di via Zelioli 20 sono presenti:

- Attività dei Corsi PPD (Percorsi Personalizzati per allievi Disabili), indirizzo "Operatore grafico".

ORARIO

L'orario è strutturato su **29 ore settimanali** divise in attività teoriche, tecnico-professionali ed esperienziali.

Orario Corsi di Qualifica

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
MATTINA	8.30-13.30	8.30-13.30	8.30-13.30	8.30-13.30	8.30-13.30
PRANZO	13.30-14.00	13.30-14.00			
POMERIGGIO	14.00-16.00	14.00-16.00			

Orario Corsi PPD

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
MATTINA	8.30-12.30	8.30-12.30	8.30-12.30	8.30-12.30	8.30-12.30
PRANZO	12.30-13.00	12.30-13.00		12.30-13.00	
POMERIGGIO	13.00-16.00	13.00-16.00		13.00-16.00	

L'ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE FINALE E LA PROSECUZIONE DEI PERCORSI

Al termine del percorso formativo viene rilasciato:

- un *Attestato di Qualifica* agli allievi che hanno superato l'esame di terzo anno
- un *Diploma Professionale* agli allievi che hanno superato l'esame di quarto anno
- un *Attestato delle Competenze acquisite* agli allievi che non hanno sostenuto e/o superato l'esame al termine del triennio
- un *Certificato di Frequenza* agli allievi che, per particolari quadri diagnostici, non hanno raggiunto le competenze previste dalla qualifica professionale.

I progetti si possono concludere con l'accompagnamento al lavoro o con l'inserimento in contesti socio-occupazionali o socio/educativi.

LE PROPOSTE FORMATIVE DEL CFPP SONO:

Area professionale: cultura, informazione e tecnologie informatiche

Qualifica: Operatore Grafico – percorso di qualifica triennale

Indirizzo: Impostazione e realizzazione della stampa

L'Operatore grafico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La formazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e ipermediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione ipermediale.

Area professionale: cultura, informazione e tecnologie informatiche

Qualifica: Tecnico Grafico – percorso di quarto anno

Il Tecnico grafico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione di prodotti grafici, multimediali e web attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato.

Possiede competenze funzionali alla comunicazione e all'illustrazione pubblicitaria, al conseguimento degli obiettivi produttivi in risposta alle esigenze del cliente, alla predisposizione e al presidio del work-flow grafico tradizionale e digitale, alla realizzazione di progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali.

Area professionale: agricola

Qualifica: Operatore Agricolo – percorso di qualifica triennale

Indirizzo: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini

L'Operatore agricolo interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere le operazioni fondamentali relative alle coltivazioni arboree, alle coltivazioni erbacee, all'orto/floricoltura, alla produzione vivaistica, alla cura e manutenzione del verde e alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

Area professionale: agricola

Qualifica: Tecnico Agricolo – percorso di quarto anno

Indirizzo: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini

Il Tecnico agricolo interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle azioni specifiche assegnate, contribuendo al presidio dei processi relativi a coltivazioni, produzioni, stoccaggio, conservazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini.

Possiede competenze funzionali alla gestione di aree boscate, alla coltivazione e produzione di piante, alla progettazione, cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini.

Percorsi Personalizzati per allievi Disabili

Area professionale: cultura, informazione e tecnologie informatiche

Qualifica: Operatore Grafico – percorso di qualifica triennale

Indirizzo: Impostazione e realizzazione della stampa

A questa proposta formativa fanno riferimento i "Percorsi Personalizzati per allievi Disabili (PPD)", in cui rientrano i percorsi formativi per allievi diversamente abili che, essendo finalizzati a sostenere potenzialità e bisogni in modo specifico e molto adattato alle caratteristiche della persona coinvolta, necessitano di proposte flessibili.

All'interno di questa cornice va interpretata la descrizione dell'area professionale redatta da Regione Lombardia: l'Operatore grafico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La formazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento.

FINALITÀ' DEL PROGETTO

- raggiungimento degli Standard formativi minimi regionali, relativi alle competenze di base e alle competenze tecnico-professionali, propri del profilo professionale dell'indirizzo del Corso prescelto
- sostegno alla crescita educativa, culturale e professionale; allo sviluppo di una autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale. Sviluppare, potenziare e consolidare risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra Qualifiche e Diplomi professionali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18/12/2019).
- accompagnamento all'uscita dal percorso formativo (percorsi di accompagnamento verso il mondo del lavoro, supporto all'inserimento in servizi/progetti territoriali: ufficio provinciale collocamento disabili, servizi socio-occupazionali).

OBIETTIVI GENERALI

- sviluppare, potenziare e consolidare le competenze di base (Standard minimi formativi delle competenze di base dei percorsi di leFP relativi a: competenze alfabetiche funzionali-comunicazione, competenza linguistica- lingua inglese, competenze matematiche-scientifiche e tecnologiche, competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche, competenza digitale, competenza di cittadinanza)
- sviluppare, potenziare e consolidare le competenze tecnico-professionali (Standard minimi formativi delle competenze del profilo professionale dell'indirizzo del Corso)

- sviluppare, potenziare e consolidare le competenze trasversali che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. Sviluppare, potenziare e consolidare risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra Qualifiche e Diplomi professionali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18/12/2019)
- sostenere il "successo formativo" degli allievi attraverso: specifiche azioni di contrasto alla dispersione scolastica e recupero/sviluppo degli apprendimenti, attivazione di interventi di orientamento, proposta di percorsi che rispettino le potenzialità di sviluppo individuale, i tempi e le strategie di apprendimento dell'allievo.

METODOLOGIA

Gli allievi del Centro, ognuno con caratteristiche proprie, hanno come elemento comune la necessità di una ri-motivazione all'apprendimento, per dare un significato nuovo, condiviso, alle attività formative.

Per favorire in ogni allievo le potenzialità di sviluppo individuali si utilizza un **modello pedagogico maieutico** che si fonda sulla centralità del gruppo e sulla dimensione sociale nei processi di apprendimento. È un modello che favorisce l'esperienza, che si fonda su *domande*, che stimola gli allievi a fare da soli, a non sottrarsi all'impegno. Lo sforzo creativo, l'interesse e la curiosità sono costantemente sollecitati perché si attivi e resti viva la motivazione ad apprendere.

È un modello che considera *l'errore* un'occasione per imparare, un'informazione utile per migliorare nella logica dell'autocorrezione, del permettere di mettersi alla prova.

È un modello fondato sulla *fiducia* e su una *forte connessione tra i processi di apprendimento e le effettive risorse di ogni singolo allievo*. La sostenibilità personale, intesa come valore positivo, diventa "unità di misura" delle difficoltà proposte e parametro per favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali.

IL GRUPPO

L'asse portante è il gruppo classe perché si considera fondamentale la dimensione sociale nei processi di apprendimento, in questo contesto il singolo riceve/offre stimoli di apprendimento creando così una "reciprocità sociale" e portando l'apprendimento del singolo dentro una dimensione sociale. Grazie a questo approccio il gruppo diventa risorsa e spinta all'apprendimento per il singolo.

I DOCENTI

Gestiscono in coppia il gruppo-classe, integrando in questo modo il livello laboratoriale della materia tecnico-professionale a quello teorico della disciplina scolastica di base.

All'interno della coppia di **co-conduzione** entrambi i docenti integrano le rispettive competenze

- sul versante degli apprendimenti per favorire:
 - i processi di apprendimento, sia teorici che tecnici, realizzando la programmazione riferita agli Standard formativi minimi regionali
 - le domande-stimolo per generare/produrre occasioni di apprendimento
 - la gratificazione sottolineando i passaggi di sviluppo e di scoperta sia individuali che di gruppo
 - la sintesi e la raccolta del lavoro svolto
- sul versante delle dinamiche emotivo/relazionali per favorire:
 - i processi di interazione nel gruppo e il senso di appartenenza
 - l'equilibrio fra il singolo e le relazioni con i suoi compagni, valorizzando i possibili processi comuni di apprendimento.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è considerata una componente importante ed è utilizzata non solo nel suo significato di monitoraggio dei livelli di conoscenza e di abilità ma soprattutto nella sua valenza formativa di orientamento e di motivazione alla crescita e all'apprendimento di ogni allievo.

La valutazione viene utilizzata e interpretata con **modalità evolutive**, tiene quindi conto del percorso di evoluzione che, giorno dopo giorno, ogni allievo sta compiendo avendo come riferimento le sue competenze in ingresso.

Una valutazione in progress coerente con il principio della sostenibilità personale e non pensata in relazione a requisiti stabiliti a priori e uguali per tutti come prevede invece una valutazione di tipo comparativo.

La valutazione degli allievi viene focalizzata sulle competenze per favorire l'assunzione di una prospettiva fondata su dati osservabili e quindi condivisibili, per definire modalità connesse a tre dimensioni: conoscenze, abilità, competenze, finalizzando le prime due al riconoscimento della terza. In quest'ottica sono generalmente valorizzate modalità di valutazione in situazione (reale e/o simulata) focalizzate sulle abilità agite e sui compiti.

Il processo valutativo è articolato in varie fasi:

- **Valutazione iniziale:** viene proposta ad ogni inizio d'anno a tutti gli allievi, come analisi della situazione di partenza rispetto al livello delle competenze di base (alfabetiche funzionali, linguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche, storico-geografico-giuridiche ed economiche, digitali, cittadinanza) e delle competenze tecnico-professionali; viene realizzata attraverso prove strutturate teoriche e/o pratiche.
Per gli allievi di primo anno viene proposta all'interno di un'osservazione più ampia che generalmente si sviluppa durante i primi mesi di frequenza (settembre – novembre) e che tiene conto anche della dimensione relazionale ed emotiva.
- **Valutazione intermedia:** durante il mese di febbraio viene presentata ai ragazzi e alle famiglie una scheda di valutazione intermedia che indica i risultati raggiunti a metà percorso e fissa gli obiettivi per la seconda parte dell'anno. Ha funzione orientativa valorizzando i risultati positivi raggiunti e indicando la strada del cammino successivo. Per l'allievo diventa una conferma/stimolo all'investimento, un'opportunità che favorisce l'assunzione di una maggiore consapevolezza rispetto al proprio percorso di apprendimento e l'acquisizione di una graduale capacità di autovalutazione. Per il docente diventa una raccolta di elementi rispetto allo "stato" degli apprendimenti generando la possibilità di adeguare la programmazione didattica e definire le opportune attività di recupero/potenziamento.
- **Valutazione finale:** durante il mese di giugno viene consegnato agli studenti e alle famiglie il Libretto Formativo (pagella finale) che attesta a che punto è il percorso di apprendimento dell'allievo, le competenze che sono state raggiunte, gli obiettivi perseguibili nelle fasi successive del percorso. Pertanto il Libretto Formativo diventa, alla fine di ogni anno, la rappresentazione del percorso evolutivo in atto in ogni allievo, sia come "raccolta" di quanto è stato fatto, sia come indicazione rispetto a ciò che "deve essere ancora fatto".

In una prospettiva evolutiva gli interventi finalizzati a sostenere il "successo formativo" degli allievi fanno parte della metodologia pedagogica, proprio perché fondata sul criterio della sostenibilità nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità personali di apprendimento.

Le azioni di recupero e sviluppo/consolidamento degli apprendimenti avvengono costantemente in itinere.

È quindi il percorso di apprendimento in atto che rimanda all'allievo e al docente se e come si stanno raggiungendo gli obiettivi/competenze richieste dal profilo professionale del corso di studi.

Punteggio

Per valutare le competenze si tiene conto di una modalità progressiva di approccio in relazione all'anno di frequenza:

- primo anno: apprendimento/sviluppo della competenza
- secondo anno: potenziamento della competenza
- terzo anno: consolidamento della competenza
- quarto anno: autonomia e professionalità nell'utilizzo delle competenze

All'interno di ogni anno la valutazione utilizza i medesimi criteri e viene rappresentata con un punteggio numerico compreso tra 0 e 100, la sufficienza è definita da un punteggio pari a 60.

Il punteggio finale:

- per gli allievi di primo anno: è la sommatoria dei risultati ottenuti nell'acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali (valore dell'80%) e della valutazione delle competenze trasversali (valore del 20%)
- per gli allievi di secondo anno: è la sommatoria dei risultati ottenuti nell'acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali (valore del 60%), della valutazione delle competenze trasversali (valore del 20%) e dell'alternanza scuola/lavoro (valore del 20%)
- per gli allievi di terzo e quarto anno: è la sommatoria dei risultati ottenuti nell'acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali (valore del 50%), della valutazione delle competenze trasversali (valore del 20%) e dell'alternanza scuola/lavoro (valore del 30%)

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

È finalizzata al raggiungimento delle competenze/abilità/conoscenze proprie dell'indirizzo formativo professionale, garantendo una connessione tra aree teoriche di base e tecnico-professionali, così da individuare la competenza come asse portante della didattica in una prospettiva inter e multidisciplinare.

La progettazione dei percorsi coniuga l'ottica disciplinare con una didattica centrata sul compito ove i risultati derivano dal concorso di più materie.

Tutta la programmazione (contenuta nel Piano Formativo) è strutturata avendo come riferimento gli Standard formativi minimi regionali che definiscono gli standard di apprendimento degli allievi.

Gli Standard formativi minimi regionali sono articolati in tre ambiti:

- quelli relativi alle competenze di base che si riferiscono alle aree di apprendimento: competenze alfabetiche funzionali-comunicazione (**italiano e religione**), competenza linguistica (**inglese**), competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (**matematica, scienze e attività motoria**), competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche (**storia/geografia, economia/diritto**), competenza digitale (**informatica**), competenza di cittadinanza (**educazione civica**);
- quelli relativi alle competenze tecnico-professionali che si riferiscono al profilo professionale dell'indirizzo del Corso e che vengono declinati nella seguente tabella:

CORSO OPERATORE AGRICOLO	CORSO OPERATORE GRAFICO	CORSO OPERATORE GRAFICO (PPD)
MANUTENZIONE DEL VERDE-GIARDINAGGIO	DISEGNO E TECNICHE ARTISTICHE	TECNICHE DI STAMPA
IMPIANTISTICA E ARREDO GIARDINI	GRAFICA	DISEGNO, TECNICHE ARTISTICHE E FOTOGRAFICHE
FLORICOLTURA E TECNICHE VIVAISTICHE	WEB DESIGN	ELEMENTI DI GRAFICA DIGITALE
ORTOFRUTTICOLTURA	TECNOLOGIE DI STAMPA	LEGATORIA E CARTOTECNICA
BOTANICA E AGRONOMIA	ARTIGIANATO DIGITALE (stampa 3D, lasercutter)	

- quelli relativi alle competenze trasversali favorendo la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni. Sviluppare una autonoma capacità di giudizio ed esercitare la responsabilità personale e sociale. Sviluppare, potenziare e consolidare risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra Qualifiche e Diplomi professionali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18/12/2019).

Tutta la programmazione si poggia sull'ideazione di Unità Formative che prevedono la realizzazione di progetti formativi multidisciplinari. La proposta quotidiana è guidata da questo strumento ed è impostata sul metodo maieutico e sull'integrazione tra apprendimenti teorici e tecnico-professionali; la conduzione dell'attività è co-gestita da due docenti (uno di materia teorica di base e uno di materia tecnico-professionale) che coinvolgono il gruppo in progetti concreti attraverso l'applicazione di competenze teoriche e tecniche.

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (SISTEMA DUALE)

A partire dalla Legge regionale n. 30/2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione 22/2006 sul mercato del lavoro" e nel quadro delle evoluzioni normative nazionali, Regione Lombardia ha sviluppato il sistema di istruzione e formazione professionale attraverso la predilezione della **modalità formativa duale**. Il sistema duale permette di alternare l'attività formativa d'aula con quella in ambito lavorativo, per promuovere l'acquisizione di competenze professionali favorendo dinamiche volte a consolidare l'autonomia, la creatività e la stima di sé degli studenti.

Le modalità di formazione in contesto lavorativo, considerando gli standard del Piano Nazionale Nuove Competenze, prevedono due modalità:

- **L'alternanza scuola/lavoro simulata**

L'alternanza scuola-lavoro simulata (alternanza protetta) consiste in una modalità di apprendimento esperienziale simulato presso l'Istituzione formativa oppure svolto nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali.

Viene attivata di norma al primo anno:

- per gli studenti con età inferiore a 15 anni come prima esperienza di apprendimento pratico, antecedente all'inserimento in contesti produttivi reali a partire dal secondo anno del percorso;
- per gli studenti con 15 anni di età, in ottica propedeutica alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio in azienda,
- per gli studenti dei percorsi personalizzati per disabili (PPD), senza limiti di età.

L'alternanza scuola-lavoro simulata deve essere realizzata per un monte ore che va dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno. In casi motivati, l'attività di alternanza simulata può concorrere anche ad integrare nel limite massimo del 20% annuale i percorsi in alternanza rafforzata.

- **L'alternanza scuola/lavoro rafforzata**

L'alternanza scuola/lavoro rafforzata (tirocinio) è una formazione in contesto lavorativo che si svolge attraverso percorsi di apprendimento in assetto esperienziale all'interno di imprese. L'alternanza rafforzata può prevedere anche l'impresa formativa intesa come percorso di apprendimento svolto presso una organizzazione interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni (Scuola Impresa e Bottega scuola).

In deroga alle indicazioni regionali sulla leFP, essa deve essere realizzata per un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso.

LA VALUTAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Consiste in:

- una scheda di valutazione dell'alternanza, con analisi delle competenze operative acquisite, compilata periodicamente dal tutor aziendale/scolastico
- un colloquio di restituzione con il tutor del Centro rispetto alla valutazione effettuata dal tutor aziendale
- colloqui di verifica con ogni singolo allievo, in itinere e al termine dell'esperienza, per valutare e verificare sia il livello di competenza tecnico-professionale che le capacità di adattamento e di relazione nell'ambiente di lavoro. Dalla verifica emerge un quadro che, trasformato in punteggio numerico, viene inserito nella valutazione finale del Libretto Formativo.

PROPOSTE EXTRA-CURRICULARI

Tra le proposte del Centro, sono presenti iniziative che offrono l'opportunità di vivere esperienze stimolanti e socializzanti anche in momenti extra-curricolari (soprattutto nel periodo estivo). Queste iniziative sono progettate con attenzione alla specificità e ai bisogni dei singoli allievi.

Si attivano:

- **proposte aggregativo/esperienziali:** coinvolgono studenti con marcate fragilità emotivo/relazionali o con quadri diagnostici complessi
- **esperienze pre-lavorative di gruppo o singole:** coinvolgono studenti che, ancora in formazione, necessitano di approcciare con gradualità il mondo del lavoro attraverso l'inserimento in contesti tutelati, in lavori di gruppo con compiti non professionalizzanti (lavori di manutenzione, ripristino, pulizia)
- **tirocini individuali:** coinvolgono studenti maggiormente preparati che vivono un'esperienza lavorativa in un contesto produttivo sostenuti e monitorati da un tutor del Centro e da un tutor aziendale.

Nel corso degli ultimi anni tali proposte sono andate integrandosi con una rete di servizi e agenzie educative del territorio provinciale, realtà che congiuntamente si stanno impegnando per offrire agli adolescenti percorsi di natura educativa incentrati su proposte pre-lavorative e lavorative.

Tali esperienze, fortemente condivise e sostenute dai Comuni del territorio, hanno dato vita a progettualità locali di ampio respiro capaci di coinvolgere centinaia di adolescenti (progetto LIVING LAND).

Grazie a questo sviluppo di attività è stato possibile per il Centro ampliare il ventaglio di proposte riuscendo a rispondere in modo più specifico alle esigenze di ogni singolo allievo.

PERCORSI PER ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

Il CFP Consorzio Consolida fonda la sua proposta su un modello di lettura della disabilità di tipo "bio-psico-sociale" seguendo le linee dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute approvata dall'OMS).

Un modello "positivo" che interpreta la disabilità "come la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali e ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo" (Manuale ICF).

Si supera la visione strettamente connessa alla diagnosi per arrivare a prendere in attenzione la persona nella sua globalità costituita da limiti, bisogni, potenzialità ma anche dalla propria appartenenza culturale, sociale, esperienziale e familiare.

Per rispettare questa complessità il CFP Consorzio Consolida realizza una filiera di proposte che iniziano da una approfondita osservazione, da un orientamento mirato e continuano con la proposta di un percorso personalizzato pensato a partire dalle specificità di ogni studente.

I percorsi vengono attivati seguendo le linee metodologiche sopradescritte che, se necessario, vengono modificate/adattate nel rispetto delle caratteristiche e dei bisogni, sempre in evoluzione, del singolo. Si realizzano, quindi, percorsi formativi che utilizzano gradi di personalizzazione differenti:

- **Adattamento personalizzato della programmazione nei Corsi di qualifica (programmazione differenziata):** l'attività formativa è rivolta agli allievi con disabilità lieve che necessitano di attenzione e tutela all'interno dei personali processi di apprendimento e di crescita. In questo caso gli allievi sono inseriti nel gruppo classe dell'indirizzo prescelto, svolgono le attività secondo una proposta semplificata e, alla fine del percorso, viene loro riconosciuto un attestato di competenze.

- **Inserimento nei Percorsi Personalizzati per allievi Disabili:** l'attività formativa è rivolta agli allievi con quadri diagnostici complessi che necessitano di un ambiente attento alle loro specificità. La proposta formativa cerca di mantenere un equilibrio tra esigenze di personalizzazione e sviluppo di competenze. Viene dedicata attenzione anche al potenziamento di autonomie personali e sociali. Alla fine del percorso viene rilasciato un certificato di frequenza o un attestato di competenze.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Lo staff del Centro si avvale da anni della consulenza pedagogica del dott. Daniele Novara pedagogista, consulente e formatore esperto in formazione e processi di apprendimento che coinvolgono gli adolescenti. Grazie alla sua supervisione il Centro si è dotato di un metodo di insegnamento specifico (metodo maieutico).

Inoltre il CFP Consorzio Consolida ha aderito, dall'anno formativo 2016/2017, al Progetto "Scuola Amica della Dislessia" promosso dall'Associazione Italiana Dislessia. Nello specifico alcuni docenti partecipano a corsi di formazione per potenziare le competenze formative e organizzative allo scopo di favorire una progettazione efficace di interventi di accoglienza, inclusione e formazione di studenti con DSA.

Nel biennio formativo 2017/2018-2018/2019 il Centro ha partecipato ad un Corso di formazione organizzato da Regione Lombardia e rivolto ai docenti di tutti gli Istituti scolastici e degli IeFP sul tema del bullismo e del cyberbullismo. Il Corso ha permesso di formare docenti referenti informati sul tema in attuazione alla LR n. 1 del 7 febbraio 2017 e alla successiva legge nazionale n. 71 del 17 maggio 2017.

FAMIGLIE

Il Centro considera fondamentale la condivisione del compito educativo con i genitori e a questo scopo prevede numerose occasioni di incontro, confronto e collaborazione ma anche momenti di socialità e di festa. I genitori vengono puntualmente informati su ciò che accade e coinvolti nella definizione del percorso formativo e orientativo dei propri figli.

Durante l'anno formativo sono previsti incontri individuali per la presentazione della proposta formativa offerta dal Centro (POF), la condivisione di un eventuale progetto formativo/educativo individualizzato, la consegna delle valutazioni del 1° quadrimestre e del libretto formativo finale. All'occorrenza vengono definiti incontri per la ridefinizione del percorso formativo, per affrontare nodi critici e difficoltà, per definire nuove progettualità.

**CORSO TRIENNALE DI QUALIFICA
INDIRIZZO OPERATORE GRAFICO**

**CORSO TRIENNALE DI QUALIFICA
INDIRIZZO OPERATORE AGRICOLO**

CORSO ANNUALE TECNICO GRAFICO – 4° ANNO

CORSI DI QUALIFICA DI PRIMO ANNO

Progetto "TULIPANO" - Operatore agricolo – "Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" con curvatura su competenza in **produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - 1° annualità – Codice Corso n. 37236 – ID sezione n. 72492**

Progetto "RAND" - Operatore grafico - "Impostazione e realizzazione della stampa" con curvatura su competenza **ipermediale - 1° annualità – Codice Corso n. 37246 – ID sezione n. 72502**

Progetto "GLASER" - Operatore grafico (Percorsi Personalizzati per allievi Disabili) - "Impostazione e realizzazione della stampa" - 1° annualità – Codice Corso n. 37261 – ID sezione n. 72520

Obiettivi dell'intervento formativo

- sviluppare le competenze di base (Standard formativi minimi comuni ad entrambe le figure) con riferimento alle aree di apprendimento teoriche (competenze alfabetiche funzionali-comunicazione; competenza linguistica; competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche; competenza digitale; competenza di cittadinanza) e alle competenze tecnico-professionali (Standard formativi minimi propri del profilo formativo-professionale)
- sviluppare le competenze trasversali favorendo la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni. Sviluppare una autonoma capacità di giudizio ed esercitare la responsabilità personale e sociale. Sviluppare, potenziare e consolidare risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra le Qualifiche e Diplomi professionali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18/12/2019).

Durante il percorso formativo di primo anno verrà proposta un'esperienza di alternanza scuola/lavoro simulata (15-25% del monte-ore annuale) per:

- verificare e consolidare conoscenze e abilità acquisite
- sviluppare le competenze professionali applicando al contesto reale le conoscenze e le abilità acquisite durante il percorso formativo
- utilizzare modalità relazionali corrette e collaboranti con insegnanti e compagni
- utilizzare modalità relazionali corrette e rispettose dei diversi ruoli e delle funzioni professionali presenti all'interno del contesto lavorativo
- acquisire le regole dell'organizzazione e del contesto lavorativo
- sviluppare la capacità di trasferire in contesti diversi le competenze professionali acquisite.

Metodologia

In coerenza con le caratteristiche degli allievi, durante il primo anno, in particolare durante il primo quadrimestre (settembre – gennaio), si considera importante che ogni attività venga proposta in un'ottica di:

- Osservazione/orientamento per favorire una conoscenza del singolo e definire, per ogni allievo, i dati d'ingresso relativi a:
 - area delle competenze di base
 - area delle competenze tecnico-professionali
 - area delle competenze trasversali
- Accoglienza per impostare una relazione educativa con lo studente e per favorire la creazione di un gruppo d'appartenenza nel quale ogni studente possa riconoscersi e riconoscere il proprio percorso.
Ciò può avvenire attraverso:
 - attività formative di gruppo che attivando la relazione tra pari permettano l'acquisizione di nuove competenze in un contesto arricchente e motivante
 - spazi individualizzati di rapporto per sostenere/incoraggiare gli studenti alla rielaborazione personale di comportamenti/vissuti.

Valutazione

In considerazione delle caratteristiche degli allievi si ritiene opportuno che la valutazione sia focalizzata sulle competenze (o parti di esse) raggiunte prendendo in esame il livello iniziale e il percorso evolutivo in atto.

La valutazione svolge quindi una funzione orientativa che valorizza i risultati positivi raggiunti, restituisce a studenti e famiglie come si sta procedendo e indica le ipotesi di intervento successivo.

Alternanza scuola/lavoro

Durante il primo anno di Corso gli allievi possono vivere una prima esperienza di contatto con il mondo delle aziende/studi di settore. Questo approccio avviene attraverso lo strumento dell'alternanza scuola/lavoro simulata. Gli allievi, insieme ai propri compagni, vivranno delle esperienze di lavoro che si svolgeranno in parte in azienda e in parte a scuola, il gruppo-classe potrà conoscere e approfondire tecniche e metodologie specifiche guidato dai docenti del Corso e da professionisti esterni.

Agli studenti con più di 16 anni sarà possibile proporre, in aggiunta, un periodo di alternanza scuola/lavoro rafforzata in azienda. Questa esperienza è individuale e viene monitorata e valutata sia dal tutor aziendale che da quello scolastico.

Percorsi individualizzati

All'interno di una proposta standard rivolta al gruppo-classe è possibile creare percorsi personalizzati per studenti che mostrano specifiche esigenze formative e di apprendimento.

L'équipe formativa realizza:

- un Piano Formativo Personalizzato (PFP) per gli studenti che hanno Bisogni Educativi Speciali e necessitano di una personalizzazione della proposta didattica o dei tempi di impegno scolastico e di tirocinio.
- un Piano Educativo Personalizzato (PEI) per gli studenti con disabilità certificata che individua: obiettivi, piani di intervento e accompagnamento, eventuale utilizzo di facilitatori ed ausili, eventuale riduzione/semplificazione della programmazione e che viene condiviso con gli studenti e le loro famiglie.

Percorsi Personalizzati per allievi Disabili (PPD)

Per studenti con disabilità certificata che necessitano di una maggiore personalizzazione della proposta in attenzione a bisogni specifici/complessi viene realizzato un Percorso Personalizzato per allievi Disabili (PPD); anche in questa situazione viene steso un Piano Educativo Individualizzato che viene condiviso con gli studenti e le loro famiglie ma in aggiunta sono previsti incontri di monitoraggio e tutoraggio durante tutta la durata dell'anno formativo.

Collaborazioni esterne

Parte integrante della proposta formativa del Centro è la collaborazione attiva con diverse realtà del territorio (scuole, istituzioni, aziende).

Questo permette agli allievi di vivere momenti di forte scambio con realtà che, a vario titolo, concorrono alla realizzazione del progetto formativo; grazie ad una vasta rete di aziende con cui il Centro collabora si riescono a proporre esperienze di alternanza scuola/lavoro che arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono un primo approccio all'ambiente lavorativo.

CORSI DI QUALIFICA DI SECONDO ANNO

Progetto "AVOCADO" - Operatore agricolo - "Coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" con curvatura su competenza in produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - 2° annualità – Codice Corso n. 27211 – ID sezione n. 68408

Progetto "KEANE" - Operatore grafico - "Impostazione e realizzazione della stampa" con curvatura su competenza ipermediale - 2° annualità – Codice Corso n. 27214 – ID sezione n. 68411

Progetto "BOSCH" - Operatore grafico (Percorsi Personalizzati per allievi Disabili) - "Impostazione e realizzazione della stampa" - 2° annualità – Codice Corso n. 27220 – ID sezione n. 68413

Obiettivi dell'intervento formativo

- potenziare le competenze di base (Standard formativi minimi comuni ad entrambe le figure) con riferimento alle aree di apprendimento teoriche (competenze alfabetiche funzionali-comunicazione; competenza linguistica; competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche; competenza digitale; competenza di cittadinanza) e alle competenze tecnico-professionali (Standard formativi minimi propri del profilo formativo-professionale)
- sviluppare le competenze trasversali favorendo la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni. Sviluppare una autonoma capacità di giudizio ed esercitare la responsabilità personale e sociale. Sviluppare, potenziare e consolidare risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra le Qualifiche e Diplomi professionali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18/12/2019).

Durante il percorso formativo di secondo anno viene proposta un'esperienza di alternanza scuola/lavoro rafforzata (30-50% del monte-ore annuale) per:

- verificare e consolidare conoscenze e abilità acquisite
- sviluppare le competenze professionali applicando al contesto reale le conoscenze e le abilità acquisite durante il percorso formativo
- individuare e sviluppare uno stile di comportamento professionale adeguato al ruolo e al contesto
- utilizzare modalità relazionali corrette e rispettose dei diversi ruoli e delle funzioni professionali presenti all'interno del contesto lavorativo
- acquisire le regole dell'organizzazione e del contesto lavorativo
- sviluppare la capacità di trasferire in contesti diversi le competenze professionali acquisite.

Metodologia

In coerenza con le caratteristiche degli allievi, il secondo anno mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze (teoriche, tecniche e trasversali). Si considera inoltre importante mantenere/potenziare:

- attività formative di gruppo che attivando la relazione tra pari permettano l'acquisizione/il potenziamento di competenze in una dimensione di reciprocità sociale
- spazi individualizzati di rapporto per sostenere/incoraggiare gli allievi alla rielaborazione personale di comportamenti/vissuti.

Valutazione

In considerazione delle caratteristiche degli allievi si ritiene opportuno che la valutazione sia focalizzata sulle competenze (o parti di esse) raggiunte prendendo in esame il livello iniziale e il percorso evolutivo in atto.

La valutazione svolge quindi una funzione orientativa che valorizza i risultati positivi raggiunti, restituisce a studenti e famiglie come si sta procedendo e indica le ipotesi di intervento successivo.

Alternanza scuola/lavoro

Durante il secondo anno di Corso la progettazione/preparazione dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro richiede una particolare attenzione alle potenzialità di sviluppo individuale di ogni singolo allievo in modo che, accanto alla verifica delle personali competenze tecnico-professionali acquisite, si realizzi un vero e proprio momento di formazione globale.

Generalmente al tirocinio si arriva con un lavoro interdisciplinare, teso da una parte a creare l'aspettativa per l'evento, caricandolo di significati positivi e di valorizzazione del cammino compiuto, e dall'altra a costruire una corretta rappresentazione dell'esperienza.

Per gli allievi si tratta di un passaggio estremamente delicato ma anche importante sotto il profilo evolutivo. Infatti il tirocinio è spesso la prima vera occasione di distacco dal contesto rassicurante e protettivo della famiglia, della scuola, del gruppo. È quindi prevista una forte azione di monitoraggio garantita dal tutor della scuola e dal tutor aziendale; l'impianto prevede momenti di verifica che, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione e valutazione, permettano agli allievi di affrontare correttamente e di analizzare criticamente l'esperienza.

Percorsi individualizzati

All'interno di una proposta standard rivolta al gruppo-classe è possibile creare percorsi personalizzati per studenti che mostrano specifiche esigenze formative e di apprendimento.

L'équipe formativa realizza:

- un Piano Formativo Personalizzato (PFP) per gli studenti che hanno Bisogni Educativi Speciali e necessitano di una personalizzazione della proposta didattica o dei tempi di impegno scolastico e di tirocinio.
- un Piano Educativo Personalizzato (PEI) per gli studenti con disabilità certificata che individua: obiettivi, piani di intervento e accompagnamento, eventuale utilizzo di facilitatori ed ausili, eventuale riduzione/semplificazione della programmazione e che viene condiviso con gli studenti e le loro famiglie.

Percorsi Personalizzati per allievi Disabili (PPD)

Per studenti con disabilità certificata che necessitano di una maggiore personalizzazione della proposta in attenzione a bisogni specifici/complessi viene realizzato un Percorso Personalizzato per allievi Disabili (PPD); anche in questa situazione viene steso un Piano Educativo Individualizzato che viene condiviso con gli studenti e le loro famiglie ma in aggiunta sono previsti incontri di monitoraggio e tutoraggio durante tutta la durata dell'anno formativo.

Collaborazioni esterne

Parte integrante della proposta formativa del Centro è la collaborazione attiva con diverse realtà del territorio (scuole, istituzioni, aziende).

Questo permette agli allievi di vivere momenti di forte scambio con realtà che, a vario titolo, concorrono alla realizzazione del progetto formativo; grazie ad una vasta rete di aziende con cui il Centro collabora si riescono a proporre: tirocini volti alla sperimentazione della dimensione operativa e specialistica in ambiente lavorativo, esperienze di collaborazione con aziende/studi professionali che arricchiscono l'offerta formativa.

CORSI DI QUALIFICA DI TERZO ANNO

Progetto "LECCIO" - Operatore agricolo - "Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra" con curvatura su competenza in produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - 3° annualità - Codice Corso n. 23404 - ID sezione n. 68410

Progetto "TESTA" - Operatore grafico - "Impostazione e realizzazione della stampa" con curvatura su competenza ipermediale - 3° annualità - Codice Corso n. 23405 - ID sezione n. 71247 A- 71249 B

Obiettivi dell'intervento formativo

- consolidare le competenze di base (Standard formativi minimi comuni ad entrambe le figure) con riferimento alle aree di apprendimento teoriche (competenze alfabetiche funzionali-comunicazione; competenza linguistica; competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche; competenza digitale; competenza di cittadinanza) e alle competenze tecnico-professionali (Standard formativi minimi propri del profilo formativo-professionale)
- consolidare le competenze trasversali favorendo la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni. Consolidare una autonoma capacità di giudizio ed esercitare la responsabilità personale e sociale.
- affrontare con competenza, previa positiva valutazione di ammissione, l'esame finale per il conseguimento della Qualifica professionale.

Durante il percorso formativo del terzo anno viene proposta un'esperienza di alternanza scuola/lavoro rafforzata (30-50% del monte-ore annuale) per:

- consolidare e ampliare conoscenze e abilità acquisite
- sviluppare e ampliare le competenze professionali applicando al contesto reale conoscenze e abilità acquisite durante il percorso formativo
- adottare uno stile di comportamento professionale adeguato al ruolo e al contesto
- utilizzare modalità relazionali corrette e rispettose dei diversi ruoli e delle funzioni professionali presenti all'interno del contesto lavorativo
- acquisire le regole dell'organizzazione e del contesto lavorativo
- sviluppare la capacità di trasferire in contesti diversi le competenze professionali acquisite.

Metodologia

In coerenza con le caratteristiche degli allievi il terzo anno mira al completamento del patrimonio di conoscenze, abilità, potenziare/consolidare:

- attività formative di gruppo che attivando la relazione tra pari permettano il consolidamento di competenze in una dimensione di reciprocità sociale
- spazi individualizzati di confronto per sostenere/incoraggiare gli allievi alla rielaborazione personale di comportamenti/vissuti.

competenze (teoriche, tecniche e trasversali) e all'autonomia della persona. Si considera inoltre importante

Valutazione

In considerazione delle caratteristiche degli allievi si ritiene opportuno che la valutazione sia focalizzata sulle competenze (o parti di esse) raggiunte prendendo in esame il livello iniziale e il percorso evolutivo in atto.

La valutazione svolge quindi una funzione orientativa che valorizza i risultati positivi raggiunti e restituisce a studenti e famiglie un preciso profilo di competenze (teoriche, tecniche e trasversali).

Alternanza scuola/lavoro

In considerazione del fatto che l'esperienza di alternanza scuola/lavoro di secondo anno traccia una demarcazione tra coloro che si sentono proiettati verso un'immagine e un ruolo di lavoratore e coloro che invece collocano la prospettiva lavorativa ancora molto lontano nel tempo, la progettazione del tirocinio conclusivo tiene conto degli elementi caratterizzanti ogni singolo allievo emersi nell'esperienza dell'anno precedente.

Partendo da questi dati vengono tracciate nel dettaglio le caratteristiche del tirocinio di 3° anno; in un caso orientato a perseguire una vera e propria professionalizzazione dell'allievo attraverso l'inserimento in un contesto lavorativo, nell'altro

mantenendo più aperte la dimensione esperienziale della prova, della misura di sé, dell'acquisizione di ulteriori competenze inserendo l'allievo in contesti lavorativi maggiormente accoglienti e tutelanti.

Anche in questo caso al tirocinio si arriva con un lavoro interdisciplinare nelle varie aree formative, teso da una parte a creare l'aspettativa per l'evento, caricandolo di significati positivi e di valorizzazione del cammino compiuto, e dall'altra a costruire una corretta rappresentazione di sé nel futuro contesto e a una corretta rappresentazione del contesto nel vissuto dell'allievo.

È quindi prevista una forte azione di monitoraggio garantita dal tutor della scuola e dal tutor aziendale; l'impianto prevede momenti di verifica che, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione e valutazione, permettano agli studenti di affrontare correttamente e di analizzare criticamente l'esperienza.

Percorsi individualizzati

All'interno di una proposta standard rivolta al gruppo-classe è possibile creare percorsi personalizzati per studenti che mostrano specifiche esigenze formative e di apprendimento.

L'équipe formativa realizza:

- un Piano Formativo Personalizzato (PFP) per gli studenti che hanno Bisogni Educativi Speciali e necessitano di una personalizzazione della proposta didattica o dei tempi di impegno scolastico e di tirocinio.
- un Piano Educativo Personalizzato (PEI) per gli studenti con disabilità certificata che individua: obiettivi, piani di intervento e accompagnamento, eventuale utilizzo di facilitatori ed ausili, eventuale riduzione/semplificazione della programmazione e che viene condiviso con gli studenti e le loro famiglie.

Collaborazioni esterne

Parte integrante della proposta formativa del Centro è la collaborazione attiva con diverse realtà del territorio (scuole, istituzioni, aziende).

Questo permette agli allievi di vivere momenti di forte scambio con realtà che, a vario titolo, concorrono alla realizzazione del progetto formativo; grazie ad una vasta rete di aziende con cui il Centro collabora si riescono a proporre: tirocini volti alla sperimentazione della dimensione operativa e specialistica in ambiente lavorativo, momenti di approfondimento con professionisti del settore che arricchiscono l'offerta formativa.

CORSO DI QUARTO ANNO

Progetto "GREIMAN" - Tecnico grafico con curvatura su competenza ipermediale - 4° annualità – Codice Corso n. 37598 – ID sezione n. 7300

Obiettivi dell'intervento formativo

- ampliare e approfondire le competenze di base (Standard formativi minimi comuni ad entrambe le figure) con riferimento alle aree di apprendimento teoriche (competenze alfabetiche funzionali-comunicazione; competenza linguistica; competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche; competenza digitale; competenza di cittadinanza) e alle competenze tecnico-professionali (Standard formativi minimi propri del profilo formativo-professionale)
- ampliare e approfondire le competenze trasversali favorendo la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni. Sviluppare una autonoma capacità di giudizio ed esercitare la responsabilità personale e sociale. Sviluppare, potenziare e consolidare risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra le Qualifiche e Diplomi professionali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18/12/2019).
- affrontare con competenza, previa positiva valutazione di ammissione, l'esame finale per il conseguimento del Diploma professionale.

Durante il percorso formativo viene proposta un'esperienza di alternanza scuola/lavoro rafforzata (30-50% del monte-ore annuale) per:

- consolidare e ampliare abilità e competenze
- consolidare le competenze professionali applicando al contesto reale conoscenze e abilità acquisite durante il percorso formativo
- adottare uno stile di comportamento professionale adeguato al ruolo e al contesto
- utilizzare modalità relazionali corrette e rispettose dei diversi ruoli e delle funzioni professionali presenti all'interno del contesto lavorativo
- acquisire le regole dell'organizzazione e del contesto lavorativo
- consolidare la capacità di trasferire in contesti diversi le competenze professionali acquisite.

Metodologia

In coerenza con le caratteristiche degli allievi il quarto anno mira all'approfondimento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze (teoriche, tecniche e trasversali) e all'autonomia della persona.

Si considera importante continuare a proporre attività formative di gruppo che, attivando la relazione tra pari, permettano l'approfondimento e il consolidamento di competenze in una dimensione di reciprocità sociale.

Valutazione

In considerazione delle caratteristiche degli allievi si ritiene opportuno che la valutazione sia focalizzata sulle competenze raggiunte prendendo in esame il livello iniziale e il percorso evolutivo in atto.

La valutazione svolge quindi una funzione orientativa che valorizza i risultati positivi raggiunti e restituisce a studenti e famiglie un preciso profilo di competenze (teoriche, tecniche e trasversali).

Alternanza scuola/lavoro

La progettazione del tirocinio tiene conto degli elementi caratterizzanti ogni singolo allievo emersi nelle esperienze precedenti. Partendo da questi dati vengono tracciate le caratteristiche del tirocinio di 4° anno che si pone l'obiettivo di perseguire una vera e propria professionalizzazione dell'allievo.

Generalmente al tirocinio si arriva con un lavoro interdisciplinare nelle varie aree formative, teso da una parte a favorire la valorizzazione del cammino compiuto, e dall'altra a costruire una corretta rappresentazione di sé nel futuro contesto lavorativo.

È prevista un'azione di monitoraggio garantita dal tutor della scuola e dal tutor aziendale; l'impianto prevede momenti di verifica che, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione e valutazione, permettano agli studenti di affrontare correttamente e di analizzare criticamente l'esperienza.

Percorsi individualizzati

All'interno di una proposta standard rivolta al gruppo-classe è possibile creare percorsi personalizzati per studenti che mostrano specifiche esigenze formative e di apprendimento.

L'équipe formativa realizza:

- un Piano Formativo Personalizzato (PFP) per gli studenti che hanno Bisogni Educativi Speciali e necessitano di una personalizzazione della proposta didattica o dei tempi di impegno scolastico e di tirocinio.
- un Piano Educativo Personalizzato (PEI) per gli studenti con disabilità certificata che individua: obiettivi, piani di intervento e accompagnamento, eventuale utilizzo di facilitatori ed ausili, eventuale riduzione/semplificazione della programmazione e che viene condiviso con gli studenti e le loro famiglie.

Collaborazioni esterne

Parte integrante della proposta formativa del Centro è la collaborazione attiva con diverse realtà del territorio (scuole, istituzioni, aziende).

Questo permette agli allievi di vivere momenti di forte scambio con realtà che, a vario titolo, concorrono alla realizzazione del progetto formativo; grazie ad una vasta rete di aziende con cui il Centro collabora si riescono a proporre: tirocini volti alla sperimentazione della dimensione operativa e specialistica in ambiente lavorativo, momenti di approfondimento con professionisti del settore che arricchiscono l'offerta formativa.

PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALLIEVI DISABILI (PPD) CORSO TRIENNALE INDIRIZZO OPERATORE GRAFICO

CORSO DI PRIMO ANNO (Percorsi Personalizzati per allievi Disabili - PPD)

Progetto "ATCHUGARRY" - Operatore grafico PPD - "Impostazione e realizzazione della stampa" - 1° annualità - Codice Corso n. 37269 - ID sezione n. 72531

I Percorsi Personalizzati per allievi Disabili (PPD) sono organizzati su programmazioni, Unità Formative e proposte formative costruite in base alle caratteristiche individuali dello studente.

Viene in questo modo superata la standardizzazione della proposta formativa dei Corsi di Qualifica permettendo alla realtà scolastica di personalizzare l'intervento nel rispetto delle esigenze formative del singolo studente.

La personalizzazione della proposta formativa viene realizzata valorizzando la socializzazione tra gli allievi, questi vengono inseriti in gruppi-classe con numeri ridotti (max. 12 studenti), il gruppo è condotto in co-docenza da due insegnanti. La proposta prevede programmazioni differenziate: una semplificazione degli obiettivi e l'individuazione di specifiche azioni di sostegno/accompagnamento al processo di apprendimento.

Questa proposta è rivolta ad allievi con disabilità certificata che necessitano di una personalizzazione della proposta formativa e di un percorso in un ambiente tutelato alla ricerca di un equilibrio tra esigenze di protezione/accompagnamento e potenzialità da esplorare, sviluppare, consolidare.

Obiettivi dell'intervento formativo

- sviluppare le competenze di base (Standard formativi minimi) con riferimento alle aree di apprendimento teoriche (competenze alfabetiche funzionali-comunicazione; competenza linguistica; competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche; competenza digitale; competenza di cittadinanza) e le competenze tecnico-professionali (Standard formativi minimi propri del profilo formativo-professionale)
- sviluppare le competenze trasversali favorendo la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni. Sviluppare una autonoma capacità di giudizio ed esercitare la responsabilità personale e sociale. Sviluppare, potenziare e consolidare risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra le Qualifiche e Diplomi professionali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18/12/2019).

Metodologia

In coerenza con le caratteristiche degli allievi si considera importante che ogni attività venga proposta in un'ottica di:

- Osservazione/orientamento per favorire una conoscenza del singolo e definire, per ogni allievo, i dati d'ingresso relativi a:
 - competenze di base
 - competenze tecnico-professionali
 - competenze trasversali
- Accoglienza per impostare una relazione educativa con lo studente e per favorire la creazione di un gruppo d'appartenenza nel quale ogni allievo possa riconoscersi e riconoscere il proprio percorso. Ciò può avvenire attraverso:
 - attività formative di gruppo che, attivando la relazione tra pari, permettano l'acquisizione di nuove competenze in un contesto arricchente e motivante
 - spazi individualizzati di rapporto nei momenti che si intuiscono o si rivelano di difficoltà (tensioni, reazioni emotive improprie, eventi particolari) per sostenere/incoraggiare gli allievi alla rielaborazione personale di comportamenti/vissuti.
- Formazione per:
 - favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità teoriche e tecniche
 - sostenere percorsi di potenziamento delle autonomie personali e sociali (abilità sociali e integranti)
 - valorizzare gli aspetti di crescita propri dell'età sostenendo l'evoluzione di un'immagine di sé positiva e adeguata all'età
 - favorire l'ampliamento della conoscenza della realtà circostante e l'acquisizione di maggiori strumenti per comprenderla.

Valutazione

In considerazione delle caratteristiche degli allievi si ritiene opportuno che la valutazione non sia focalizzata solo sulle competenze raggiunte, ma analizzi, in un'ottica evolutiva, gli elementi di apprendimento e crescita globalmente in atto. La valutazione svolge quindi una funzione orientativa che valorizza i risultati positivi raggiunti, restituisce alle famiglie come si sta procedendo e indica le ipotesi di intervento successivo.

Alternanza protetta

Durante il primo anno di Corso gli allievi vivono un'esperienza di Alternanza Protetta; questa prevede la partecipazione ad attività laboratoriali per la realizzazione di oggetti artistici, gadget promozionali e prodotti grafici. Gli elaborati verranno ideati e realizzati nei laboratori del Centro sotto la supervisione degli insegnanti tecnici e con la collaborazione di tutto il gruppo-classe. I prodotti verranno successivamente esposti e promossi in occasione di eventi organizzati dal Centro stesso o in collaborazione con realtà commerciali/culturali territoriali.

Questa esperienza vuole favorire la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche grafiche, artistiche e artigianali, vuole stimolare la collaborazione all'interno del gruppo e la partecipazione attiva dei singoli, vuole promuovere l'apertura verso contesti extrascolastici.

Percorsi individualizzati/differenziati

Tutti gli studenti del Corso hanno specifiche esigenze formative e di apprendimento. L'equipe formativa definisce per ogni allievo un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che individua: obiettivi, piani di intervento e accompagnamento, eventuale utilizzo di facilitatori ed ausili, riduzione/semplificazione della programmazione. Il PEI viene condiviso con le famiglie.

Collaborazioni esterne

Parte integrante della proposta formativa del Centro è la collaborazione attiva con diverse realtà del territorio (scuole, istituzioni, associazioni).

CORSO DI SECONDO ANNO (Percorsi Personalizzati per allievi Disabili - PPD)

Progetto "BANKSY" - Operatore grafico PPD - "Impostazione e realizzazione della stampa" - 2° annualità – Codice Corso n. 27245 – ID sezione n. 68417

I Percorsi Personalizzati per allievi Disabili (PPD) sono organizzati su programmazioni, Unità Formative e proposte formative costruite in base alle caratteristiche individuali dello studente.

Viene in questo modo superata la standardizzazione della proposta formativa dei Corsi di Qualifica permettendo alla realtà scolastica di personalizzare l'intervento nel rispetto delle esigenze formative del singolo studente.

La personalizzazione della proposta formativa viene realizzata valorizzando la socializzazione tra gli allievi, questi vengono inseriti in gruppi-classe con numeri ridotti (max. 12 studenti), il gruppo è condotto in co-docenza da due insegnanti. La proposta prevede programmazioni differenziate: una semplificazione degli obiettivi e l'individuazione di specifiche azioni di sostegno/accompagnamento al processo di apprendimento.

Questa proposta è rivolta ad allievi con disabilità certificata che necessitano di una personalizzazione della proposta formativa affrontando il percorso all'interno di un ambiente tutelato che renda possibile la ricerca di un equilibrio tra esigenze di protezione/accompagnamento e potenzialità da esplorare, sviluppare, consolidare.

Obiettivi dell'intervento formativo

- sviluppare le competenze di base (Standard formativi minimi) con riferimento alle aree di apprendimento teoriche (competenze alfabetiche funzionali-comunicazione; competenza linguistica; competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche; competenza digitale; competenza di cittadinanza) e le competenze tecnico-professionali (Standard formativi minimi propri del profilo formativo-professionale)
- sviluppare le competenze trasversali favorendo la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni. Sviluppare una autonoma capacità di giudizio ed esercitare la responsabilità personale e sociale. Sviluppare, potenziare e consolidare risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra le Qualifiche e Diplomi professionali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18/12/2019).

Metodologia

In coerenza con le caratteristiche degli allievi, il secondo anno mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze (teoriche, tecniche e trasversali).

Si considera inoltre importante mantenere/potenziare:

- attività formative di gruppo che attivando la relazione tra pari permettano l'acquisizione di competenze (o parti di esse) in una dimensione di reciprocità sociale
- spazi individualizzati di rapporto nei momenti che si intuiscono o si rivelano di difficoltà (tensioni, reazioni emotive improprie, eventi particolari) per sostenere/incoraggiare gli allievi alla rielaborazione personale di comportamenti/vissuti
- percorsi di potenziamento delle autonomie personali e sociali (abilità sociali e integranti)
- lo sviluppo di un'immagine di sé positiva e adeguata all'età
- l'ampliamento della conoscenza della realtà circostante e l'acquisizione di strumenti per comprenderla.

Valutazione

In considerazione delle caratteristiche degli allievi si ritiene opportuno che la valutazione non sia focalizzata solo sulle competenze raggiunte, ma analizzi, in un'ottica evolutiva, gli elementi di apprendimento e crescita globalmente in atto.

La valutazione svolge quindi una funzione orientativa che valorizza i risultati positivi raggiunti, restituisce alle famiglie come si sta procedendo e indica le ipotesi di intervento successivo.

Alternanza protetta

Durante il secondo anno di Corso gli allievi vivono un'esperienza di Alternanza Protetta; questa prevede la partecipazione ad attività laboratoriali per la realizzazione di oggetti artistici, gadget promozionali e prodotti grafici. Gli elaborati verranno ideati e realizzati nei laboratori del Centro sotto la supervisione degli insegnanti tecnici e con la collaborazione di tutto il

gruppo-classe. I prodotti verranno successivamente esposti e promossi in occasione di eventi organizzati dal Centro stesso o in collaborazione con realtà commerciali/culturali territoriali.

Questa esperienza vuole favorire la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche grafiche, artistiche e artigianali, vuole stimolare la collaborazione all'interno del gruppo e la partecipazione attiva dei singoli, vuole promuovere l'apertura verso contesti extrascolastici.

Percorsi individualizzati/differenziati

Tutti gli studenti del Corso hanno specifiche esigenze formative e di apprendimento. L'equipe formativa definisce per ogni allievo un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che individua: obiettivi, piani di intervento e accompagnamento, eventuale utilizzo di facilitatori ed ausili, riduzione/semplificazione della programmazione. Il PEI viene condiviso con le famiglie.

Collaborazioni esterne

Parte integrante della proposta formativa del Centro è la collaborazione attiva con diverse realtà del territorio (scuole, istituzioni, associazioni).

CORSO DI TERZO ANNO (Percorsi Personalizzati per allievi Disabili - PPD)

Progetto "MUNARI" - Operatore grafico PPD - "Impostazione e realizzazione della stampa" - 3° annualità – Codice Corso n. 23521 – ID sezione n. 68414

I Percorsi Personalizzati per allievi Disabili (PPD) sono organizzati su programmazioni, Unità Formative e proposte formative costruite in base alle caratteristiche individuali dello studente.

Viene in questo modo superata la standardizzazione della proposta formativa dei Corsi di Qualifica permettendo alla realtà scolastica di personalizzare l'intervento nel rispetto delle esigenze formative del singolo studente.

La personalizzazione della proposta formativa viene realizzata valorizzando la socializzazione tra gli allievi, questi vengono inseriti in gruppi-classe con numeri ridotti (max. 12 studenti), il gruppo è condotto in co-docenza da due insegnanti. La proposta prevede programmazioni differenziate: una semplificazione degli obiettivi e l'individuazione di specifiche azioni di sostegno/accompagnamento al processo di apprendimento.

Questa proposta è rivolta ad allievi con disabilità certificata che necessitano di una personalizzazione della proposta formativa affrontando il percorso all'interno di un ambiente tutelato che renda possibile la ricerca di un equilibrio tra esigenze di protezione/accompagnamento e potenzialità da esplorare, sviluppare, consolidare.

Obiettivi dell'intervento formativo

- sviluppare le competenze di base (Standard formativi minimi) con riferimento alle tre aree di apprendimento teoriche (dei linguaggi, matematico-scientifica, storico-socio-economia) e le competenze tecnico-professionali (Standard formativi minimi propri del profilo formativo-professionale); quest'ultime, se necessario, vengono realizzate ampliando la proposta ad attività laboratoriali aggiuntive che permettano di sviluppare e consolidare capacità manuali e operative
- sviluppare le competenze trasversali favorendo la crescita educativa e culturale degli studenti per generare un sapere dotato di senso e ricco di motivazioni.

Metodologia

In coerenza con le caratteristiche degli allievi, il secondo anno mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze (teoriche, tecniche e trasversali).

Si considera inoltre importante mantenere/potenziare:

- attività formative di gruppo che attivando la relazione tra pari permettano l'acquisizione di competenze (o parti di esse) in una dimensione di reciprocità sociale
- spazi individualizzati di rapporto nei momenti che si intuiscono o si rivelano di difficoltà (tensioni, reazioni emotive improprie, eventi particolari) per sostenere/incoraggiare gli allievi alla rielaborazione personale di comportamenti/vissuti
- percorsi di potenziamento delle autonomie personali e sociali (abilità sociali e integranti)
- lo sviluppo di un'immagine di sé positiva e adeguata all'età
- l'ampliamento della conoscenza della realtà circostante e l'acquisizione di strumenti per comprenderla.

Valutazione

In considerazione delle caratteristiche degli allievi si ritiene opportuno che la valutazione non sia focalizzata solo sulle competenze raggiunte, ma analizzi, in un'ottica evolutiva, gli elementi di apprendimento e crescita globalmente in atto.

La valutazione svolge quindi una funzione orientativa che valorizza i risultati positivi raggiunti, restituisce alle famiglie come si sta procedendo e indica le ipotesi di intervento successivo.

Alternanza protetta

Durante il terzo anno di Corso gli allievi vivono un'esperienza di Alternanza Protetta; questa prevede la partecipazione ad attività laboratoriali per la realizzazione di oggetti artistici, gadget promozionali e prodotti grafici. Gli elaborati verranno ideati e realizzati nei laboratori del Centro sotto la supervisione degli insegnanti tecnici e con la collaborazione di tutto il gruppo-classe. I prodotti verranno successivamente esposti e promossi in occasione di eventi organizzati dal Centro stesso o in collaborazione con realtà commerciali/culturali territoriali.

Questa esperienza vuole favorire la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche grafiche, artistiche e artigianali, vuole stimolare la collaborazione all'interno del gruppo e la partecipazione attiva dei singoli, vuole promuovere l'apertura verso contesti extrascolastici anche in un'ottica orientativa.

Percorsi individualizzati/differenziati

Tutti gli studenti del Corso hanno specifiche esigenze formative e di apprendimento. L'equipe formativa definisce per ogni allievo un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che individua: obiettivi, piani di intervento e accompagnamento, eventuale utilizzo di facilitatori ed ausili, riduzione/semplificazione della programmazione. Il PEI viene condiviso con le famiglie.

Collaborazioni esterne

Parte integrante della proposta formativa del Centro è la collaborazione attiva con diverse realtà del territorio (scuole, istituzioni, associazioni).